Emanato bando regionale per progetti di ricerca e di sviluppo per le imprese

14 Luglio 2015
La Giunta regionale ha approvato con DGR n.773 del 29 giugno 2015 un **bando per progetti di ricerca e sviluppo delle imprese.**

Il bando in questione dà attuazione alle seguenti azioni del POR FESR 2014-2020:

- Azione 1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse;

- Azione 1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.

Il bando in questione prevede la possibilità di presentare in alternativa 2 tipologie di progetti:

· **Tipologia A**: progetti di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi o a migliorare significativamente prodotti, servizi e sistemi produttivi esistenti nelle imprese;

· **Tipologia B**: progetti di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi, o adottare nuove tecnologie produttive, che prevedano nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale e impatto su nuova occupazione nell'ambito della filiera di riferimento.

I progetti dovranno prevedere un costo totale ammissibile in base alle regole definite dal paragrafo 5 del bando, non inferiore a:

– 250.000,00 Euro per la tipologia A
– 750.000,00 Euro per la tipologia B

I progetti di ricerca dovranno risultare non ancora avviati alla data di presentazione della domanda.

La durata massima dei progetti è stabilita in:

– 18 mesi per la tipologia A
– 24 mesi per la tipologia B

Possono presentare domanda:

a. imprese aventi unità locale in cui si realizza il progetto in Emilia-Romagna, classificate presso la CCIAA di competenza con codice ATECO primario dell'unità locale rientrante tra quelli individuati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente con riferimento alle priorità A, B e D e riportati nell'appendice 3. Può essere indicato il codice ATECO secondario, ma solo se

il proponente riesce a giustificarne l'utilizzo in relazione al progetto di ricerca e sviluppo;

b. aggregazioni di imprese come definite al punto a, costituite come contratto di rete prima della presentazione della domanda, purché tutte le imprese coinvolte rientrino nella classificazione dimensionale di PMI ai sensi della normativa vigente, oltre tutte le altre condizioni di accesso previste dal presente bando;

c. consorzi.

Facendo riferimento all'appendice 3 si specifica che **il sistema EDILIZIA E COSTRUZIONI è ricompreso tra i sistemi produttivi di cui alle priorità A e B della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente**, inoltre gli orientamenti tematici in cui i progetti per questo settore devono inserirsi sono: **Edifici sostenibili, Sicurezza delle costruzioni, Restauro recupero e rigenerazione, Edifici e città intelligenti, Processo e LCA**.

Le imprese proponenti devono essere in grado di sfruttare direttamente i risultati previsti dal punto di vista industriale e garantire che essi abbiano una ricaduta sul territorio regionale.

Sono ammissibili i costi necessari per la realizzazione del progetto strettamente legati alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Tali costi devono riferirsi ad acquisti effettuati o ad attività avviate dopo la data di inizio del progetto, data individuata secondo le modalità definite nel paragrafo 11 del bando.

La presentazione della domanda di contributo avverrà tramite la compilazione, validazione ed invio della stessa sull'applicativo appositamente predisposto **dalle ore 10.00 del 02 settembre 2015 alle ore 17.00 del 30 ottobre 2015**.

Al fine di stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data in cui la stessa è stata inviata attraverso il suddetto applicativo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al testo del bando allegato.